



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante











dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



21 IN EVIDENZA

05
24

-  **Nuove definizioni di disabilità, valutazione di base, accomodamento ragionevole, valutazione multidimensionale per l'elaborazione del progetto di vita**
-  **Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 – Norme urgenti per l'agricoltura, pesca e acquacoltura ed imprese di interesse nazionale**
-  **Piano rischi in agricoltura**
-  **Stato di emergenza per deficit idrico nella Regione siciliana**
-  **Riparto delle risorse per la stabilizzazione di personale impiegato presso le regioni, enti locali ed unioni di comuni ricompresi nei crateri dei sismi degli anni 2002, 2009, 2012 e 2016 ed enti parco nazionali**
-  **Sistema di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e definizione dell'indicatore di adeguatezza del Sistema Elettrico Nazionale**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE**
CORTE DI CASSAZIONE: *[Il danno da perdita della possibilità di acquisire nuova clientela, per cinque mesi, conseguente alla mancata attivazione di linea telefonica e collegamento internet, linea proveniente per "migrazione" da altro gestore, si configura come perdita di chance, atteso che esso non consiste nella perdita di un vantaggio economico ma in quella della possibilità di conseguirlo.]*
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter 20/2024

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





Le Norme

13
05
24

ATTESTAZIONE DI POSSESSO PER I NATANTI DA DIPORTO IN ACQUE EXTRATERRITORIALI

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per i trasporti e la navigazione, con il decreto 2 maggio 2024, approva il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione del possesso e della nazionalità italiana dei natanti da diporto che navigano in acque territoriali straniere. Quindi, anche in considerazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che detta disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione del possesso e della nazionalità dei natanti da diporto, contemplata dall'art. 27, comma 2-bis, del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, è conforme al modello contenuto nell'allegato I al suddetto decreto. Dalla data del predetto provvedimento è abrogato il precedente decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 gennaio 2024, n. 9. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 110 DEL 13.05.2024.**

13
05
24

ENTITA' E TERMINI DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI VIGILANZA CONSOB PER GLI EMITTENTI TITOLI DIFFUSI TRA IL PUBBLICO IN ENTITA' RILEVANTE

Con Delibera n. 23043 del 21 marzo 2024, la Commissione nazionale per la società e la borsa, provvede a rideterminare la misura ed il termine di pagamento del contributo di vigilanza della categoria emittenti titoli diffusi tra il pubblico in misura rilevante, di cui all'art. 116 del decreto legislativo n. 58/1998. Pertanto, il suddetto Contributo di vigilanza



dovuto per l'anno 2024 dalla categoria emittenti titoli diffusi tra il pubblico in misura rilevante, definito dalla pregressa delibera CONSOB n. 22915 del 6 dicembre 2024, è ride-terminato da euro 17.825,00 pro-capite a euro 4.455,00 pro-capite. All'occorrenza, il termine di pagamento del contributo di vigilanza dovuto dalla categoria emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico del 15 aprile 2024, è differito al 15 maggio 2024. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 110 DEL 13.05.2024.**

14
05
24

NUOVE DEFINIZIONI DI DISABILITA', VALUTAZIONE DI BASE, ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE, VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI VITA

Il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 procede a novellare le definizioni e le relative modalità di valutazione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, in attuazione dell'articolo 1, comma 5, lettere a), b), c), d) e h), della legge 22 dicembre 2021, n. 227, al fine di assicurare alla persona il riconoscimento della propria condizione di disabilità, per rimuovere gli ostacoli e per attivare i sostegni utili al pieno esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, liberamente scelti. Quanto sopra è volto a garantire l'effettivo e pieno accesso al sistema dei servizi, delle prestazioni, dei supporti, dei benefici e delle agevolazioni, anche attraverso il ricorso all'accomodamento ragionevole e al progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato secondo i principi di autodeterminazione e non discriminazione nell'ottica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009, n. 18. Si ritengono, peraltro, di particolare rilevanza le seguenti modificazioni apportate dal suddetto decreto, all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. A) i commi 1, 2 e 3 sono come così sostituiti: 1. E' persona con disabilità chi presenta durature compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa




segue le norme

natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri, accertate all'esito della valutazione di base. 2. La persona con disabilità ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla necessità di sostegno o di sostegno intensivo, correlata ai domini della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione mondiale della sanità, individuata all'esito della valutazione di base, anche in relazione alla capacità complessiva individuale residua e all'efficacia delle terapie. La necessità di sostegno può essere di livello lieve o medio, mentre il sostegno intensivo è sempre di livello elevato o molto elevato. 3. Qualora la compromissione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, il sostegno è intensivo e determina priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici. La rubrica dell'articolo predetto è così sostituita: «Persona con disabilità avente diritto ai sostegni». E' inoltre di estrema rilevanza la sostituzione delle seguenti terminologie in tema di disabilità, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto in questione. A) la parola: «handicap», ovunque ricorre, è sostituita dalle seguenti: «condizione di disabilità»; b) le parole: «persona handicappata», «portatore di handicap», «persona affetta da disabilità», «disabile» e «diversamente abile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «persona con disabilità»; c) le parole: «con connotazione di gravità» e «in situazione di gravità», ove ricorrono e sono riferite alle persone indicate alla suddetta lettera b), sono sostituite dalle seguenti: «con necessità di sostegno elevato o molto elevato»; d) le parole: «disabile grave», ove ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «persona con necessità di sostegno intensivo». La valutazione di base è il procedimento unitario volto al riconoscimento della condizione di disabilità che comprende ogni accertamento dell'invalidità civile previsto dalla normativa vigente e, in particolare: a) l'accertamento dell'invalidità civile; b) l'accertamento della cecità civile; c) l'accertamento della sordità civile; d) l'accertamento della sordocecità; e) l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica; f) l'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione lavorativa; g) l'individuazione dei presupposti per la concessione di assistenza protesica, sanitaria e riabilitativa, prevista dai livelli essenziali di assistenza; h) l'individuazione degli elementi utili alla definizione della condizione di non autosufficienza, nonché di disabilità gravissima; i) l'individuazione dei requisiti necessari per l'accesso ad agevolazioni fiscali, tributarie e relative alla mobilità, conseguenti all'accerta-

CORRIERE LEGISLATIVO

segue **Le norme**



mento dell'invalidità e ad ogni altra prestazione prevista dalla legge. La citata valutazione di base si applica anche ai minori ed alle persone anziane, fermo quanto previsto per le persone anziane non autosufficienti che abbiano superato il settantesimo anno d'età. Alle persone anziane non autosufficienti in età compresa tra i 65 e i 70 anni è garantito l'accesso al progetto assistenziale integrato (PAI), previsto dall' 1, comma 163, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Il riconoscimento della condizione di disabilità della persona, determina l'acquisizione di una tutela proporzionata al livello di disabilità, con priorità per le disabilità che presentano necessità di sostegno intensivo e delle correlate prestazioni previste dalla legge, incluse quelle volte a favorire l'inclusione scolastica, presso le istituzioni della formazione superiore e lavorativa. Al riconoscimento della condizione di disabilità, consegue anche la tutela dell'accomodamento ragionevole, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e la possibilità della richiesta dell'avvio del procedimento di valutazione multidimensionale per l'elaborazione del progetto di vita individuale. Il progetto di vita è diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri. Il progetto di vita individua, per qualità, quantità ed intensità, gli strumenti, le risorse, gli interventi, i benefici, le prestazioni, i servizi e gli accomodamenti ragionevoli, volti anche ad eliminare e a prevenire le barriere e ad attivare i supporti necessari per l'inclusione e la partecipazione della persona stessa nei diversi ambiti di vita, compresi quelli scolastici, della formazione superiore, abitativi, lavorativi e sociali. Nel progetto di vita sono, inoltre, comprese le misure previste a legislazione vigente, per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale, nonché gli eventuali sostegni erogabili in favore del nucleo familiare e di chi presta cura ed assistenza. Il decreto entra in vigore il 30.06.2024. 

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 111 DEL 14.05.2024.



CONFESAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confesal.it

www.confesal.it



segue le norme

14
05
24

COSTITUZIONE DELL'ISTITUTO DI PATRONATO TUTELA PREVIDENZIALE PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI ITALIANI - A.L.D.E.P.I.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it, nella sezione «Pubblicità legale», è stato pubblicato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 71 del 2 maggio 2024, adottato ai sensi e per gli effetti della legge 30 marzo 2001, n. 152, recante «Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale», concernente l'approvazione della costituzione dell'Istituto di patronato e di assistenza sociale tutela previdenziale. [👉](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 111 DEL 14.05.2024.**

15
05
24

DECRETO-LEGGE 15 MAGGIO 2024, N. 63 - NORME URGENTI PER L'AGRICOLTURA, PESCA E ACQUACOLTURA ED IMPRESE DI INTERESSE NAZIONALE

Il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, emana urgenti disposizioni per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. Il decreto-legge consta di cinque capi. Rispettivamente: interventi a tutela delle imprese del settore agroalimentare e della pesca e per la trasparenza dei mercati; misure urgenti per il contrasto della diffusione della peste suina africana (PSA), della brucellosi bovina, bufalina, ovina e caprina e della tubercolosi bovina e bufalina, nonché per il contenimento del granchio blu; misure urgenti per il rafforzamento dei controlli nel settore agroalimentare; norme in materia faunistica e venatoria nonché misure in tema di utilizzo della risorsa idrica e di rafforzamento delle politiche del mare; misure urgenti per le imprese di interesse strategico nazionale. Il decreto reca la finalità di contenere le congiunture avverse, derivanti dal conflitto russo-ucraino, ivi incluso l'approvvigionamento delle materie prime agricole e di quelle funzionali all'esercizio delle attività di produzione primaria, nonché di garantire



il sostegno alle filiere produttive, in particolare al settore cerealicolo e a quello della pesca e dell'acquacoltura, anche attenuando gli effetti della crisi economica conseguente alla diffusione della specie granchio blu (*Callinectes sapidus*). Nell'ottica predetta, le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che, nell'anno 2023, hanno subito una riduzione del volume d'affari, pari almeno al 20 per cento, rispetto all'anno precedente, previa presentazione di un'autocertificazione, che attesti la suddetta condizione di accesso al beneficio, possono avvalersi della sospensione per dodici mesi del pagamento della parte capitale della rata dei mutui e degli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, in scadenza nell'anno 2024, stipulati con banche, intermediari finanziari e altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia. Possono beneficiare delle suddette misure, le imprese le cui esposizioni debitorie non siano, alla data di entrata in vigore del presente decreto, classificate come esposizioni creditizie deteriorate, ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi. Il piano di rimborso delle rate oggetto della sospensione è modificato e i relativi termini sono prorogati per analoga durata della sospensione, unitamente agli elementi accessori, tra cui le eventuali garanzie pubbliche e private, senza alcuna formalità, nonché assicurando l'assenza di nuovi o maggior oneri per le parti. Le disposizioni suddette si applicano nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalla comunicazione della Commissione europea 2023/C 101/03 «Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina», relative agli aiuti di importo limitato.

Per le esigenze connesse all'esercizio delle funzioni di polizia agroalimentare dell'Arma dei carabinieri, con decreto del Ministro della difesa e del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'interno, sono stabilite le competenze del personale ispettivo e i criteri generali per lo svolgimento delle attività ispettive, prevedendo il principio della rotazione del medesimo personale nell'esecuzione delle visite nei singoli siti, al fine di garantire la terzietà dell'intervento ispettivo.

Entro il 31 maggio 2024, le autorità di bacino distrettuali individuano e trasmettono al Commissario straordinario, per il territorio di competenza, le misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali, per il contrasto della scarsità idrica. Per le finalità predette, gli enti competenti in materia di tutela e gestione delle risorse idriche, collaborano con le autorità di bacino distrettuali.

Ed ancora, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, è istituito un dipartimento deno-



segue le norme

minato «Dipartimento per le politiche del mare», disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Il Dipartimento cura l'attuazione delle funzioni di indirizzo e coordinamento e di promozione dell'azione strategica del Governo con riferimento alle politiche del mare.

Infine, per gli impianti d'interesse strategico nazionale, si dispone, tra l'altro, che se dalla valutazione del rapporto di sicurezza emergono carenze dalle quali non deriva un rischio grave e imminente, il CTR (Comitato Tecnico Regionale) dispone, in via cautelativa, misure di salvaguardia ed assegna un termine non superiore a quarantotto mesi per la definitiva trasmissione del rapporto di sicurezza. Decorso tale termine, qualora le misure adottate dal gestore per la prevenzione e la limitazione delle conseguenze degli incidenti rilevanti sono nettamente insufficienti, è disposta la limitazione o il divieto di esercizio. La limitazione di esercizio è disposta con riferimento all'impianto, al deposito, all'attrezzatura o alla infrastruttura cui è specificamente riferibile la carenza rilevata. Il decreto entra in vigore il 16.05.2024. [📄](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 112 DEL 15.05.2024.**

15
05
24

PIANO RISCHI IN AGRICOLTURA

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con decreto 22 marzo 2024, disciplina il piano di gestione dei rischi in agricoltura per il 2024. Il decreto suddetto consta di sei capi, rispettivamente: disposizioni generali, polizze assicurative, fondi mutualità danni, fondi mutualità reddito, fondo mutualistico nazionale avversità catastrofali - AgriCat, modifiche al piano. Di seguito una selezione delle più salienti. Sono ammissibili al sostegno pubblico, nei limiti e secondo le modalità stabilite dal capo I, i premi delle polizze assicurative agevolate stipulate a copertura di produzioni vegetali e animali, strutture aziendali e allevamenti zootecnici, con compagnie di assicurazione che operano nell'ambito del sistema di gestione del rischio - SGR, a seguito di sottoscrizione di apposito accordo con il Ministero ed Agea; in caso di polizze collettive, anche l'organismo collettivo di difesa di riferimento deve risultare abilitato ad operare nel siste-



ma tramite sottoscrizione di apposito accordo con il Ministero ed Agea. Per la campagna 2024, ferme restando tutte le altre condizioni, si considerano agevolabili anche le polizze o i certificati di polizza emessi prima della sottoscrizione degli accordi predetti. Ai fini della copertura assicurativa dei rischi agricoli sull'intero territorio nazionale per l'anno 2024, si considerano assicurabili le colture vegetali, le strutture aziendali, gli allevamenti zootecnici, i rischi e le garanzie indicati nell'allegato 1. Ed ancora, sono ammissibili al sostegno pubblico, nei limiti e secondo le modalità stabilite dal capo III, le integrazioni alle quote di partecipazione alla copertura mutualistica versate dagli agricoltori aderenti ai Fondi di mutualità danni formalmente riconosciuti dall'Autorità competente e gli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti. Per i Fondi danni riconosciuti a partire dal 2024, sono inoltre ammissibili al sostegno pubblico le spese amministrative di costituzione sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di riconoscimento del Fondo stesso e ripartite al massimo su un triennio in misura decrescente. Ed inoltre, sono ammissibili al sostegno pubblico, nei limiti e secondo le modalità stabilite dal presente capo IV, le integrazioni alle quote di partecipazione alla copertura mutualistica versate dagli agricoltori aderenti ai Fondi di mutualità reddito formalmente riconosciuti dall'autorità competente e gli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti. Per i Fondi di mutualità reddito, riconosciuti a partire dal 2024, sono anche ammissibili al sostegno pubblico le spese amministrative di costituzione sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di riconoscimento del Fondo stesso e ripartite al massimo su un triennio in misura decrescente. Peraltro, il Fondo AgriCat opera a copertura dei rischi catastrofali previsti all'allegato 1, punto 1.2.1. Ai fini della copertura dei rischi predetti, sull'intero territorio nazionale, per l'anno 2024, si considerano assoggettabili a copertura mutualistica da parte del Fondo le colture vegetali di cui all'allegato 1, punto 1.1, il cui elenco, su richiesta del Fondo, può essere integrato con decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale. Il Fondo copre esclusivamente perdite di produzione determinate dagli eventi catastrofali citati che superino la soglia minima del 20% della produzione media annua dell'agricoltore, calcolata sui tre anni precedenti o sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata; la produzione media annua è identificata in termini monetari (valore) al fine di esprimere un dato di sintesi delle rese delle diverse



segue le norme

tipologie di vegetali coltivati dalle aziende. Con successivo decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, previa comunicazione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, possono essere apportate modifiche o integrazioni alle disposizioni inserite nel provvedimento in questione, volte a recepire eventuali modifiche apportate al Piano strategico della PAC 2023-2027, o per effetto di modifiche delle normative nazionali, nonché di eventuali esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica, di ampliamento della copertura assicurativa, anche con polizze sperimentali, ad ulteriori rischi, colture, allevamenti e strutture aziendali e di incremento del numero di imprese assicurate. Gli allegati al presente decreto possono essere modificati con decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 112 DEL 15.05.2024.**

16
05
24

STATO DI EMERGENZA PER DEFICIT IDRICO NELLA REGIONE SICILIANA

Con delibera del Consiglio dei ministri del 6 maggio 2024, è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana, per dodici mesi dalla data di deliberazione. Nella vigenza dello stato di emergenza, per attuare gli interventi idonei si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l'intesa della regione interessata, in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di seguito indicate. Pertanto, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto del predetto deficit idrico, si provvede nel limite di euro 20.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 113 DEL 16.05.2024.**



16
05
24

RIPARTO REGIONALE DELLE SOMME FINALIZZATE AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - ANNI 2020- 2021-2022

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con decreto 12 marzo 2024, procede a ripartire tra le regioni le somme destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, per le annualità 2020 - 2021 - 2022. Il riparto dell'importo di euro 25.928.250,00, corrispondente al 66,08 per cento della somma residua di euro 39.237.666,00 per l'anno 2020, del maggior finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, in funzione degli effetti derivanti dall'emersione, alla data del 30 novembre 2023, dei lavoratori stranieri irregolari, è indicato nella colonna A della Tabella 1, che costituisce parte integrante del suddetto decreto. Il riparto dell'importo di euro 51.856.280,00, corrispondente al 66,08 per cento della somma residua di euro 78.475.000,00 per l'anno 2021, del maggior finanziamento del Servizio sanitario nazionale, a cui concorre ordinariamente lo Stato, in funzione degli effetti derivanti dall'emersione, alla data del 30 novembre 2023, dei lavoratori stranieri irregolari, è indicato nella colonna B della Tabella 1, che costituisce parte integrante del predetto decreto. Il riparto dell'importo di euro 224.672.000,00, corrispondente al 66,08 per cento della somma di euro 340.000.000,00 per l'anno 2022, del maggior finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, in funzione degli effetti derivanti dall'emersione, alla data del 30 novembre 2023, dei lavoratori stranieri irregolari, è indicato nella colonna C della Tabella 1, che costituisce parte integrante del citato decreto. Al riparto delle risorse residue si provvederà con successivo provvedimento in base alle comunicazioni da parte del Ministero dell'interno degli avanzamenti del processo di istruttoria delle istanze pervenute. Ai fini del trasferimento delle risorse da parte dello Stato alle regioni, si tiene conto delle disposizioni legislative vigenti in materia di compartecipazione delle autonomie speciali al finanziamento del relativo fabbisogno sanitario. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 113 DEL 16.05.2024.**



segue le norme

17
05
24

SCIoglimento DEL CONSIGLIO COMUNALE DI AVELLINO

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2024, sulla base delle dimissioni dalla carica del sindaco di Avellino, rassegnate in data 26 marzo 2024 e divenute irrevocabili a termini di legge, si dispone lo scioglimento del consiglio comunale di Avellino e la conseguente nomina del commissario straordinario, nella persona del dott. Paolo D'Attilio, per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari. Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 114 DEL 17.05.2024.

17
05
24

LABORATORI COMPETENTI PER LA VERIFICA DI CONFORMITA' IN TEMA DI FERTILIZZANTI PER IL 2024

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, emana un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che con decreto n. 0191458 del 29 aprile 2024 della Direzione generale degli uffici territoriali e dei laboratori, è approvato l'elenco dei laboratori competenti a prestare i servizi necessari per verificare la conformità dei prodotti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 «Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'art. 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88», per l'anno 2024. Il suddetto decreto ministeriale, a norma dell'art. 32, comma 1 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato e consultabile sul sito istituzionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 114 DEL 17.05.2024.



18
05
24

RIPARTO DELLE RISORSE PER LA STABILIZZAZIONE DI PERSONALE IMPIEGATO PRESSO LE REGIONI, ENTI LOCALI ED UNIONI DI COMUNI RICOMPRESI NEI CRATERI DEI SISMI DEGLI ANNI 2002, 2009, 2012 E 2016 ED ENTI PARCO NAZIONALI

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2024, si procede al riparto delle risorse per l'assunzione a tempo indeterminato (stabilizzazioni) di personale impiegato presso le regioni, gli enti locali, ivi comprese le unioni dei comuni ricompresi nei crateri dei sismi del 2002, del 2009, del 2012 e del 2016, nonché gli enti parco nazionali. Le predette risorse, specificate nell'Allegato 1 al suddetto decreto, sono assegnate alle amministrazioni centrali dello Stato interessate, mediante riparto del Fondo di cui all'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, con decreto di variazione di bilancio del Ministro dell'economia e delle finanze. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 115 DEL 18.05.2024.**

18
05
24

SISTEMA DI REMUNERAZIONE DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA DI ENERGIA ELETTRICA E DEFINIZIONE DELL'INDICATORE DI ADEGUATEZZA DEL SISTEMA ELETTRICO NAZIONALE

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, comunica in via ufficiale che con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 180, del 9 maggio 2024, è stata approvata la nuova disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica ed è stabilito il valore obiettivo dell'indicatore di adeguatezza del sistema elettrico nazionale. Il testo integrale del decreto è disponibile dal giorno 10 maggio 2024 sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica <https://www.mase.gov.it>. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 115 DEL 18.05.2024.**



Giurisprudenza rilevante

23
04
24

CORTE DI CASSAZIONE
SEZIONE TERZA CIVILE

N. 10885 - UD. 23.02.2024 - DEP. 23.04.2024

[Il danno da perdita della possibilità di acquisire nuova clientela, per cinque mesi, conseguente alla mancata attivazione di linea telefonica e collegamento internet, linea proveniente per “migrazione” da altro gestore, si configura come perdita di chance, atteso che esso non consiste nella perdita di un vantaggio economico ma in quella della possibilità di conseguirlo.]

La Corte di Cassazione, sezione terza civile, con ordinanza n. 10885, depositata il 23.04.2024, cassa con rinvio la sentenza del Tribunale che, in sede di appello, aveva respinto la richiesta di risarcimento di una società, la quale citava in giudizio un gestore di telefonia per i danni per la mancata attivazione per cinque mesi di una linea telefonica ed internet, in precedenza gestita da diverso operatore. La compagnia subentrante, secondo la sezione suddetta, avrebbe dovuto preventivamente accertarsi che la cosiddetta “migrazione” della linea non era tecnicamente possibile, per la presenza di un centralino non compatibile ed era, per giunta, anche impossibile conservare il precedente numero telefonico. Si legge nelle motivazioni “[...] l’assenza della linea telefonica [...] aveva cagionato ingenti danni economici per la perdita delle commesse, laddove il giudice del gravame, a fronte di tale allegazione, nell’erroneamente valutare la prova testimoniale ha escluso in radice la sussistenza del danno pure essendo viceversa evidente che l’interruzione della linea telefonica e del collegamento internet per circa cinque mesi, unitamente alla perdita del numero di telefono, sono stati per essa fonte di perdite economiche, derivanti dalla perdita della possibilità di sviluppi commerciali propri di un’azienda di trasporti a causa della perdita della possibilità di essere contattati da nuova clientela, danno invero suscettibile di essere determinato in via equitativa.[...] Come questa Corte ha già avuto modo di affermare in tema di somministrazione del servizio di telefonia, il danno da perdita della possibilità di acquisire nuova clientela conseguente al mancato o inesatto inserimento nell’elenco telefonico dei dati identificativi del fruitore si configura come perdita di chance, atteso che esso

segue Giurisprudenza



non consiste nella perdita di un vantaggio economico ma in quella della possibilità di conseguirlo (v. Cass., 20/11/2018, n. 29829). Trattandosi di un genere di pregiudizio caratterizzato dall'incertezza, è sufficiente che lo stesso sia provato in termini di "possibilità" (la quale deve tuttavia rispondere ai parametri di apprezzabilità, serietà e consistenza) e ne è consentita la liquidazione in via equitativa"[...]


[...] Dell'impugnata sentenza s'impone pertanto la cassazione in relazione, con rinvio al Tribunale di [Omissis], che in diversa composizione procederà a nuovo esame, facendo dei suindicati disattesi principi applicazione.

Il giudice del rinvio provvederà anche in ordine alle spese del giudizio di cassazione.

P.Q.M.

La Corte accoglie il ricorso nei termini di cui in motivazione. Cassa l'impugnata sentenza e rinvia, anche per le spese del giudizio di cassazione, al Tribunale di [Omissis], in diversa composizione.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio della Terza Sezione Civile del 23 gennaio 2024.

Depositato in Cancelleria il 23 aprile 2024. 

[READ MORE](#) 

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)



SENATO – ASSEMBLEA

14
05
24

188^a SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta del 14 maggio 2024, l'Assemblea ha ripreso l'esame del ddl n. 935 recante modifiche della Parte seconda della Costituzione per l'**elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri**, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica, nel testo proposto dalla Commissione.

L'articolo 1 prevede l'abrogazione della possibilità per il Presidente della Repubblica di nominare senatori a vita (articolo 59 della Costituzione).

L'articolo 2 modifica l'articolo 83 della Carta in relazione al *quorum* per l'elezione del Presidente della Repubblica, riducendolo dalla maggioranza qualificata alla maggioranza assoluta, operante dopo il sesto scrutinio anziché il terzo.

L'articolo 3 interviene in riferimento allo scioglimento delle Camere da parte del Presidente della Repubblica, introducendo casi in cui lo scioglimento è considerato un atto dovuto.

L'articolo 4, modificando l'articolo 89 della Costituzione, introduce nuove disposizioni riguardanti la controfirma degli atti del Capo dello Stato.

L'articolo 5 introduce l'elezione del Presidente del Consiglio dei Ministri a suffragio universale diretto per un massimo di due legislature consecutive, elevate a tre se nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi.

L'articolo 6 integra l'articolo 59 della Costituzione con un premio su base nazionale.

L'articolo 7 modifica le procedure in caso di mancata fiducia al Governo, con la possibilità di rinnovo dell'incarico al Presidente del Consiglio eletto o lo scioglimento delle Camere.

Infine, l'articolo 8 contiene norme transitorie riguardanti i senatori a vita e l'applicazione della legge costituzionale.

Nella seduta di mercoledì scorso ha avuto inizio la **discussione generale**, che è proseguita nella seduta del 14 maggio 2024, con gli interventi dei sen. Sensi, Annamaria Furlan, Martella, Basso, Cecilia D'Elia, Crisanti, Sandra Zampa, Verducci, Simona Malpezzi, Losacco, Tatjana Rojc, Manca, Franceschelli (PD), Pirondini, Dolores Bevilacqua, Licheri, Anna Bilotti, Concetta Damante (M5S), Liliana Segre (Misto) ed Elena Cattaneo (Aut). Tutti gli oratori hanno ribadito a gran voce una condanna unanime della riforma costituzionale,



mettendo in guardia contro il rischio di compromettere gli equilibri costituzionali e il principio di separazione dei poteri, sottolineando la necessità di riforme che rafforzino i Governi attraverso la democrazia e la partecipazione pluralistica, mirando a un equilibrio tra stabilità governativa e funzione parlamentare. Hanno poi sollevato preoccupazioni riguardo alla concentrazione del potere decisionale in poche mani e ai rischi di abusi che ne deriverebbero, e hanno invitato le forze di maggioranza a riflettere attentamente sull'impatto a lungo termine della riforma sul sistema politico e sulla democrazia, riponendo fiducia negli elettori, che avranno l'ultima parola e la bocceranno nel referendum costituzionale. Hanno infine evidenziato le numerose promesse tradite da parte dell'Esecutivo, che non si occupa delle urgenze del Paese, anteponendo interessi personalistici al bene comune.

15
05
24

189^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha ripreso l'esame del ddl n. 935 recante modifiche della Parte seconda della Costituzione per l'**elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri**, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica, nel testo proposto dalla Commissione.

L'Assemblea ha altresì avviato l'esame del ddl n. 1092 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, recante **misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali** di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria, nel testo proposto dalla Commissione.

Il relatore, sen. Salvitti (Cd'I), ha illustrato il provvedimento, sottolineando l'importanza di porre fine al malfunzionamento dello strumento del superbonus e la necessità di sanare i conti dello Stato e migliorare il patrimonio edilizio, rispondendo alle esigenze nazionali ed europee. Alla luce delle modifiche apportate in Commissione, il testo si compone di 16 articoli suddivisi in due Capi. Il Capo I (articoli 1-6) contiene disposizioni urgenti in materia di agevolazioni fiscali. Il Capo II (articoli 7-10) riguarda ulteriori disposizioni urgenti di natura fiscale e in materia di amministrazione finanziaria. Le modifiche introdotte in sede referente si concentrano sulla possibilità di intervento in aree colpite da



segue dal parlamento

disastri naturali, estendendo il sostegno anche ad altre Regioni e introducendo un fondo specifico per le onlus. Tra le altre misure, si è previsto il prolungamento dello sconto sui crediti IMU mentre un altro emendamento del Governo ha posticipato l'entrata in vigore della sugar tax.

Al termine della **discussione generale**, alla quale hanno preso parte i sen. Trevisi, Elena Sironi, Croatti, Elisa Pirro (M5S), Bergesio, Romeo (LSP), Losacco, Beatrice Lorenzin (PD), Silvia Fregolent (IV), Magni (Misto-AVS) e Orsomarso (FdI), in **replica**, il relatore ha rimarcato che il superbonus era stato concepito con l'intento di aiutare le fasce economicamente deboli, ma ha finito per favorire chi aveva capacità progettuali e risorse finanziarie, concentrando gli interventi soprattutto sulle seconde case anziché sull'edilizia popolare. Si è pertanto deciso di intervenire con misure più stringenti, coinvolgendo i Comuni nel processo decisionale e implementando controlli più efficaci sull'esecuzione dei lavori; l'obiettivo è contrastare le frodi, recuperare risorse e reinvestirle per sostenere chi ha più bisogno e promuovere la transizione verso abitazioni più ecologiche, in linea con gli standard europei.

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento Ciriani ha posto la **questione di fiducia**, a nome del Governo, sull'approvazione, senza emendamenti, dell'articolo unico del ddl di conversione, con modificazioni, del dl n. 39, nel testo proposto dalla Commissione.

16
05
24

190^a SEDUTA PUBBLICA

Con 101 voti a favore e 64 contrari, l'Assemblea ha **rinnovato la fiducia** al Governo approvando in prima lettura il ddl n. 1092 recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, recante **misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali** di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria.

Alle 15 si è svolto il **question time**.

Il **Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli** ha risposto alle seguenti interrogazioni:

- (3-01140), illustrata dalla sen. Musolino (IV), sulla garanzia di uniformità nell'erogazione di contributi e supporti per persone non autosufficienti, delineando il Piano nazio-



nale per la non autosufficienza 2020 come una transizione graduale verso un sistema di servizi più robusto, privilegiando l'erogazione di servizi sulla mera assegnazione di fondi, con un approccio che mira a garantire maggiori tutele e supporto alle famiglie. Soddisfatta l'interrogante.

- All'interrogazione (**3-01138**), illustrata dal sen. Guidi (Cd'I), sulla carenza di strutture e servizi dedicati alle donne con disabilità, evidenziando l'importanza di garantire l'accessibilità universale per le donne con disabilità, soprattutto nei luoghi di cura e di contrasto alla violenza di genere, promuovendo un lavoro collaborativo tra osservatori e istituzioni. Soddisfatto l'interrogante, che ha apprezzato l'impegno nel superare pregiudizi e barriere, promuovendo l'empowerment delle donne con disabilità.
- All'interrogazione (**3-01137**), illustrata dal sen. Zanettin (FI-BP), sullo stato dei lavori del tavolo tecnico sui caregiver familiari, il Ministro Locatelli ha informato che il tavolo interministeriale mira a definire una cornice normativa per i caregiver con tre gruppi di lavoro dedicati alle finalità, al riconoscimento e alle tutele; riguardo al nomenclatore, i lavori per l'aggiornamento sono in corso. Soddisfatto il sen. Zanettin, che ha espresso l'auspicio che i provvedimenti si traducano presto in azioni concrete per soddisfare le attese dei disabili e dei soggetti più fragili.
- All'interrogazione (**3-01143**), illustrata dalla sen. Zambito (PD), sull'attuazione della recente normativa in tema di accertamento e presa in carico delle disabilità: gli investimenti previsti, tra cui 20 milioni per la formazione, mirano a supportare la sperimentazione delle nuove Province e a garantire servizi più adeguati alle esigenze individuali; la riforma, centrata sulla persona e sul suo diritto di scelta, richiede un impegno collettivo per superare le prassi obsolete e promuovere il rispetto della dignità di ogni individuo. Insoddisfatta l'interrogante, che ha lamentato la mancanza di risorse per l'attuazione piena della legge a favore delle persone con disabilità, evidenziando tagli al fondo per le disabilità e denunciando una serie di promesse non mantenute nel campo della sanità, dell'occupazione e dell'economia.


Il **Ministro dell'interno Piantedosi** ha risposto alle seguenti interrogazioni

- (**3-01142**), illustrata dalla sen. Unterberger (Aut), sulla prossima visita in Italia di un estremista politico austriaco, chiarendo che non è stato segnalato alcun evento con la presenza del politico austriaco di estrema destra Sellner nella provincia di Bolzano e



segue dal parlamento

che la questura di Bolzano non ha annunciato visite future; la situazione sarà monitorata per eventuali necessità. In replica, la sen. Unterberger ha espresso preoccupazione riguardo alle opinioni estremiste che potrebbero disturbare le relazioni amichevoli tra gruppi linguistici.

- **(3-01125)**, illustrata dalla sen. Gelmini (Misto.Az), sulla possibilità di esercitare il diritto di voto per gli iscritti all'AIRE residenti nel Regno Unito e in Svizzera, sottolineando la necessità di modificare la legge per le elezioni europee, considerando un ordine del giorno approvato alla Camera dei deputati: attualmente, solo i cittadini italiani residenti nell'UE possono votare presso le sedi diplomatiche italiane all'estero, mentre la modifica proposta riguardante Regno Unito e Svizzera solleva questioni di equità e organizzazione. La sen. Gelmini ha ribadito che vi siano i tempi necessari per approvare tale modifica di legge.
- **(3-00777)**, illustrata dal sen. Nave (M5S), sul corretto funzionamento del numero unico delle emergenze (NUE), il Ministro Piantedosi ha evidenziato il funzionamento efficace del servizio numero unico di emergenza 112 in Italia, operativo in 15 Regioni e gestito tramite protocolli d'intesa con le Regioni; nel 2023, il servizio ha gestito oltre 21 milioni di telefonate, garantendo tempi di risposta rapidi e supporto multilingue. Insoddisfatto l'interrogante, che ha sottolineato la necessità di implementare tecnologie e procedure per ridurre i tempi di risposta e aumentare l'efficacia del servizio.
- **(3-01144)**, illustrata dal sen. Bergesio (LSP), sull'istituzione di un posto di polizia ferroviaria a Fossano (Cuneo), rilevando il potenziamento delle Forze dell'ordine nelle stazioni ferroviarie, incluso il finanziamento di personale dedicato e l'aumento del contingente dell'operazione Strade Sicure: l'ufficio di polizia ferroviaria di Fossano sarà operativo a partire dal 3 giugno
- **(3-01141)**, illustrata dal sen. Balboni (FdI), sulle misure per ridurre la presenza di migranti irregolari, il Ministro Piantedosi ha riportato un calo significativo degli arrivi di migranti sulle coste italiane, attribuendolo alle misure messe in atto dal Governo per contrastare il traffico illegale e favorire l'immigrazione legale e sottolineando la cooperazione internazionale con i Paesi di origine e di transito dei flussi migratori e i progressi nella gestione dei rimpatri. Soddisfatto l'interrogante, che ha enfatizzato il merito del Governo nel convincere l'Europa a considerare i confini italiani come confini europei. 



CAMERA – AULA

15 PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE

05
24

Nell'Aula di Montecitorio il Parlamento si è riunito in seduta comune per la votazione a scrutinio segreto per l'elezione di un giudice della Corte costituzionale. Non essendo stata raggiunta la maggioranza dei tre quinti dei componenti l'Assemblea, sarà necessario procedere ad una quinta votazione in data da destinarsi.

15 293^A SEDUTA PUBBLICA

05
24

Nella seduta di mercoledì 15 maggio la Camera ha approvato il disegno di legge recante disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici (C. 1717-A). I lavori sono proseguiti con l'esame del disegno di legge: Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo (Approvata, in un testo unificato, dalla Camera e modificata dal Senato) (C. 536-891-910-B).

Successivamente ha approvato le mozioni Casu ed altri n. 1-00280, Iaria ed altri n. 1-00281, Ghirra ed altri n. 1-00282, Pastorella ed altri n. 1-00283, Faraone ed altri n. 1-00284 e Maccanti, Raimondo, Caroppo, Alessandro Colucci ed altri n. 1-00285 concernenti iniziative in materia di trasporto pubblico locale (vedi allegato).

17 294^A SEDUTA PUBBLICA

05
24

Nella seduta di venerdì 17 maggio 2024 ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:

- Iniziative di competenza volte a scongiurare gli eventuali rischi ambientali derivanti dalla realizzazione di un nuovo impianto di biodigestione nel sito di San Nicolao, a Borgo San Dalmazzo (Cuneo), nonché a realizzare uno smaltimento dei rifiuti economicamente più sostenibile (Gribaudo - PD-IDP);
- Iniziative di competenza volte a verificare la sussistenza dei presupposti per l'esercizio dei poteri di cui all'articolo 126 della Costituzione con riguardo alla regione Liguria,



segue dal parlamento

in relazione a recenti indagini giudiziarie (Traversi - M5S);

- Iniziative di competenza volte a contrastare il traffico illegale di uccelli in Lombardia e a tutela della biodiversità, anche alla luce delle procedure avviate da parte della Commissione europea per violazione delle norme in materia di caccia, ed elementi circa il fenomeno del bracconaggio in Italia (Cherchi - M5S).

Per il Governo è intervenuto il Sottosegretario di Stato per l'Ambiente e la sicurezza energetica, Claudio Barbaro. 